



REGIONE MARCHE

Deliberazione Amministrativa del
Consiglio Regionale n.66 del 9/4/2002

PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE

L.R. 71/97 - L.R. 33/99

Divieti per l'attività estrattiva



Anno di riferimento 1998

Tav. 6C

Le carte di maggior dettaglio allegate a piani,
leggi ed atti amministrativi prevalgono per la precisa
individuazione dei limiti delle aree di divieto.

AREE di DIVIETO

Art. 6, comma 3, L.R. 71/97

Scala 1:100.000



Descrizione Divieto

Riserve Naturali
art.6, comma 3, lettera i), L.R.71/97

Oasi di Protezione
art.6, comma 3, lettera f), L.R.71/97

Aree Floristiche
art.6, comma 3, lettera d), L.R.71/97

Parchi e Riserve Naturali istituiti
art.6, comma 3, lettera f), L.R.71/97
Parco Nazionale dei Monti Sibillini
(D.P.R. 66.08.93)
Riserva Naturale Regionale Montagna di Torricchio
(D.M. 67.04.77)
Riserva Naturale Regionale dell'Abbadia di Fiadra
(D.M. 10.12.85)

Parchi archeologici
art.6, comma 3, lettera b), L.R.71/97

Parchi storico culturali
art.6, comma 3, lettera i), L.R.71/97

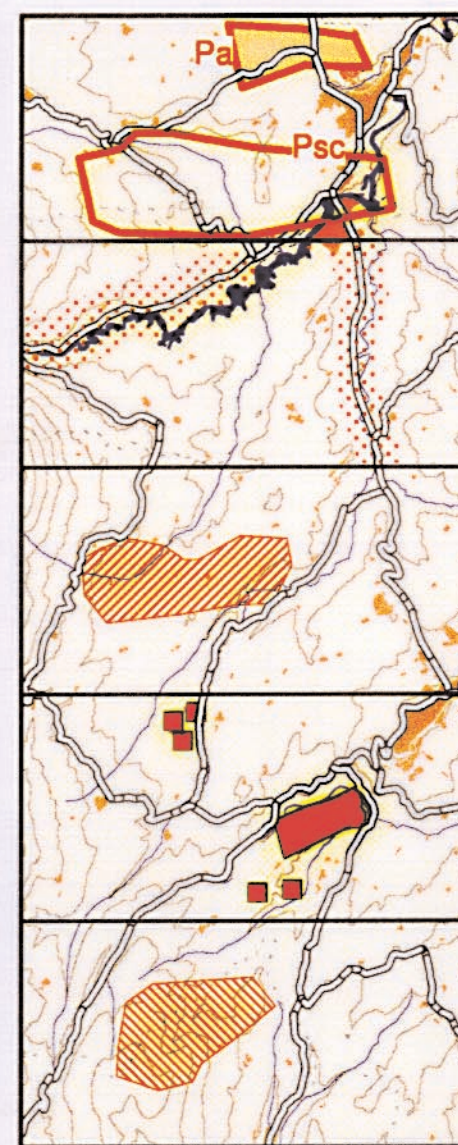
Strade consolari
art.6, comma 3, lettera b), L.R.71/97

Aree di particolare interesse
archeologico
art.6, comma 3, lettera b), L.R.71/97

Aree e Parchi archeologici
art.6, comma 3, lettera b), L.R.71/97

Ambiti di tutela
cartograficamente delimitati
art.6, comma 3, lettera h), L.R.71/97

(art.40 N.T.A. e Tav. 16 del P.P.A.R.)



Non sono state cartografate le aree interessate dai seguenti divieti:
- art.6, comma 3, lettera a), L.R. n.71/1997: aree degli alvei e zone generali dei corsi d'acqua, le spiagge, i fondali lacustri, le fasce di rispetto previste dalle leggi vigenti e le più ampie fasce di pertinenza la cui regolamentazione spetta ai sensi della legge 18 Maggio 1986 n. 183, all'Autorità di Bacino;
- art.6, comma 3, lettera b), L.R. 71/1997: aree archeologiche vincolate ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (già legge 1 giugno 1989 n. 1089), aree tutelate (art. 41 della N.T.A. del P.P.A.R.), le aree con segnalazioni di ritrovamenti archeologici individuate nel P.P.A.R. (articolo 41 della N.T.A. e tavola n. 17 del P.P.A.R.);
- art.6, comma 3, lettera c), L.R. n.71/1997: aree in fascia a valle di protezione delle sorgenti perenni, dei pozzi e delle captazioni a scopo acquedottistico individuate ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988 n.238 (modificato dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152) e della legge 5 gennaio 1994 n.36;
- art.6, comma 3, lettera d), L.R. n. 71/1997: boschi ad alto fusto originari e boschi con prevalenza superiore al 50 per cento di faggio e castagno e con 180 per cento di faggio;
- art.6, comma 3, lettera e), L.R. n.71/1997: aree biotopi di interesse comunitario, nazionale, regionale;
- art.6, comma 3, lettera g), L.R. n.71/1997: foreste demaniali;
- boschi di base provvisoria e permanenti istituiti dall'art.5, lettera c) della N.T.A. del P.P.A.R.

Per "le aree di divieto all'esercizio di cave" si rimanda alla "normativa per le aree di divieto non cartografate"
(art.6, comma 2, lettera i), della L.R. 71/97, come sostituito dall'art.2, comma 4 della L.R.33/99)

